

D.R. n. 32/2022
Prot. N. 559 del 14/06/2022

Oggetto: Approvazione del Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza (LMG-01)

IL RETTORE

Visto lo Statuto dell'Università Telematica "Leonardo Da Vinci";

Visto l'art. 15 del Regolamento didattico di Ateneo;

Vista la deliberazione del Consiglio di Corso di Laurea in Giurisprudenza del 25 maggio 2022 (verbale n. 2/2022), la quale approva il nuovo Regolamento didattico (Coorte e SUA-CdS 2022-2023);

Preso atto del parere favorevole espresso in data 6 giugno 2022 dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Ateneo;

Visto il provvedimento del Direttore del Dipartimento in Scienze umane, giuridiche e dell'economia del 14-06-2022, che approva in via monocratica e d'urgenza il Regolamento in oggetto;

Considerata la necessità e l'urgenza di approvare in via monocratica ed emanare il Regolamento in oggetto;

DECRETA

Art. 1. – E' approvato e contestualmente emanato il Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Giurisprudenza (Coorte 2022-2023 e SUA/CdS 2022-2023)

Art. 2. – Il presente decreto entra in vigore dalla data della sua pubblicazione sul Sito Internet dell'Ateneo

IL RETTORE

Prof. Giampiero DI PLINIO




Università telematica “LEONARDO DA VINCI”
REGOLAMENTO DIDATTICO a.a. 2022-2023
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA
COORTE 2022-23

Art. 1

Oggetto e finalità del regolamento

Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.

Il Corso di Laurea Magistrale rientra nella Classe di Laurea di Giurisprudenza LMG/01.

Il presente regolamento è stato approvato nelle seguenti sedute:

- i. Consiglio di Corso di Laurea: 25 maggio 2022;
- ii. Commissione Paritetica: 6 giugno 2022;
- iii. Consiglio di Dipartimento: 14 giugno 2022.

Art. 2

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Il Corso di Laurea mira a preparare laureati da avviare alle professioni legali e alla magistratura, nonché in grado di svolgere attività professionali in diversi ambiti: direzioni d'impresa sia pubblica che privata, operanti sia in forma subordinata che come professionisti autonomi; alti funzionari di istituzioni pubbliche e di organismi anche internazionali.

Il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza è indirizzato alle professioni legali di avvocato, magistrato e notaio, nonché ai settori dell'alta amministrazione in istituzioni nazionali ed internazionali, a funzioni di alta direzione in imprese private, pubbliche e del terzo settore.

Il Corso prepara alle professioni di (codifiche ISTAT):

- 1) Avvocati - (2.5.2.1.0)
- 2) Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
- 3) Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
- 4) Notai - (2.5.2.3.0)
- 5) Magistrati - (2.5.2.4.0)

Art. 3

Obiettivi formativi specifici e competenze attese

Il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza si prefigge l'obiettivo di assicurare una solida cultura ~~giuridica~~ di base per quanto concerne il diritto nazionale e il diritto europeo e comparato, accompagnata dall'acquisizione di elevate competenze professionali nel campo delle professioni legali e nelle funzioni di alta amministrazione e di direzione di impresa. In particolare, l'obiettivo formativo del Corso di Laurea è formare professionisti del diritto nella società contemporanea, in grado di interpretare e applicare, nelle diverse realtà, le norme giuridiche per risolvere problemi giuridici complessi avendo presenti le implicazioni economiche, sociali ed etiche delle soluzioni proposte.

A questo fine, i laureati del Corso di Laurea della classe devono:

- aver acquisito le conoscenze e gli strumenti metodologici necessari a inquadrare, affrontare e risolvere i problemi giuridici nazionali, europei e internazionali che si pongono nella società odierna, con consapevolezza delle loro implicazioni etiche, sociali ed economiche e sulla base di adeguate conoscenze storico-filosofiche che consentano una migliore contestualizzazione dei fenomeni giuridici;
- riuscire a governare, grazie anche ad una formazione di respiro culturale integrata da discipline che completano e arricchiscono il sapere giuridico, la complessità che caratterizza l'esperienza giuridica contemporanea;
- saper applicare le proprie abilità e conoscenze a tematiche nuove, anche in ambiti interdisciplinari, e saper elaborare idee originali, in contesti di ricerca;
- saper argomentare, oralmente e per iscritto, in maniera rigorosa ed efficace e saper produrre testi giuridici (normativi e/o negoziali e/o processuali) chiari, pertinenti e ben motivati, anche con l'uso di strumenti informatici;
- aver acquisito attraverso tirocini, seminari professionalizzanti, *e-tivities*, studi di caso, lavori di gruppo, competenze applicative e abilità relazionali e organizzative;
- conoscere gli aspetti istituzionali e organizzativi degli ordinamenti giudiziari;
- conoscere la deontologia professionale, la logica e argomentazione giuridica e l'informatica giuridica;
- saper utilizzare, in forma scritta e orale, almeno la lingua inglese, con uso appropriato del lessico specialistico.

Per rispondere agli obiettivi su indicati, il piano di studi prevede:

- attività finalizzate all'acquisizione dei principali saperi delle scienze giuridiche, in particolare negli ambiti storico-filosofico, privatistico, pubblicistico, lavoristico, commercialistico, processualistico, penalistico, tributaristico, internazionalistico, comunitario e comparatistico;
- seminari ed esercitazioni volti a mettere in pratica le conoscenze giuridico-teoriche acquisite, attraverso la proposizione di casi di giurisprudenza e la redazione di pareri legali e di contratti;
- attività di tirocinio da svolgere presso strutture convenzionate volte all'acquisizione di competenze a carattere professionalizzante.

Specifica attenzione è dedicata alle competenze economiche, statistiche ed alla conoscenza tecnica avanzata di una lingua straniera quale strumento indispensabile per l'accesso ad atti e documenti internazionali, comunitari e comparati e per la corretta impostazione di atti e contratti in lingua inglese, fondamentale nel campo della contrattualistica internazionale.

Art. 4

Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

Il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza è ad accesso libero.

Per immatricolarsi al Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza è necessario possedere un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Si richiede, altresì, una adeguata conoscenza della lingua italiana parlata e scritta, una buona cultura generale, conoscenze di base della lingua inglese (di livello A 2), capacità logiche e di lettura e comprensione dei testi.

Modalità di ammissione

A tal fine il Consiglio di Corso di Laurea provvede a predisporre e a somministrare agli immatricolati al primo anno -con esclusione di studenti con carriera pregressa- un *test* di valutazione *on-line* volto

a verificare il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili nei seguenti domini: cultura generale, comprensione del testo, logica di base, conoscenze linguistiche (lingua inglese).

Gli studenti svolgono il *test* in ingresso in maniera informatizzata all'inizio del primo semestre dall'iscrizione. Gli esiti dei *test* di ingresso sono comunicati individualmente ai partecipanti dallo stesso sistema informatizzato, al termine della prova.

I *test* di verifica delle conoscenze degli studenti in ingresso, predisposti da una Commissione costituita dai docenti del Corso di Laurea, sono articolati in 4 parti, per un totale complessivo di 30 domande. La prima parte, relativa alla comprensione di un testo, prevede la risposta a 5 quesiti; la seconda parte prevede la risposta a 10 quesiti di storia contemporanea e di educazione civica; la terza consiste in 10 quesiti di logica linguistica; mentre la quarta prevede 5 domande di lingua inglese (va selezionata l'opzione "lingua inglese" nella sezione delle prove dedicate ai *test* di lingua). Le modalità di somministrazione del *test* di valutazione sono rese disponibili sul sito del Corso di Laurea.

Nel caso in cui emergano gravi lacune in uno o più domini oggetto del *test* di valutazione (con oltre il 50% di risposte errate), il Consiglio del Corso di Laurea provvede a fornire allo studente chiarimenti in merito alle carenze individuate e alle attività di sostegno supplementari organizzate (OFA), i cui contenuti e modalità di verifica sono definite dal medesimo Consiglio.

Art. 5

Offerta didattica programmata coorte 2022-23

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di Corso.

Piano degli studi

ATTIVITÀ FORMATIVE INDISPENSABILI				
<i>Attività Formative</i>	<i>Ambiti disciplinari</i>	<i>Settori scientifico-disciplinari</i>		
A) di base	Storico-giuridico	IUS/18-Diritto romano e delle antichità	28	86 93*
		IUS/19-Storia del diritto medievale e moderno	30*	
	Filosofico-giuridico	IUS/20-Filosofia del diritto	15 18*	
	Privatistico	IUS/01-Diritto privato	25 27*	
B) Caratterizzanti	Costituzionalistico	IUS/08-Diritto costituzionale	18	130 150*
		IUS/09-Diritto pubblico IUS/11-Diritto ecclesiastico e diritto canonico	18*	
	Penalistico	IUS/17-Diritto penale	15 15*	
	Commercialistico	IUS/04-Diritto commerciale	15 15*	
Economico e pubblicistico	SECS/P/03- Scienza delle finanze IUS/12-Diritto tributario SECS/P/01-Economia politica SECS/P/02-Politica economica SECS/P/07-Economia aziendale SECS/S/01-Statistica		15 24*	
		Comparatistico	IUS/02-Diritto privato comparato IUS/21-Diritto pubblico comparato	9 9*
Comunitaristico		IUS/14-Diritto dell'Unione europea	9 9*	
Amministrativistico		IUS/10-Diritto amministrativo	18 24*	
Internazionalistico		IUS/13-Diritto internazionale	9 9*	
Procesualcivilistico		IUS/15-Diritto processuale civile	14 15*	
Processualpenalistico	IUS/16-Diritto processuale penale	14 15*		
Laburistico	IUS/07-Diritto del lavoro	12 15*		

CFU minimi vincolati	216 243*
CFU riservati all'autonomia dell'Università	84 57*
CFU totali per il conseguimento del titolo	300 300

***NOTA:** I numeri indicati in colore rosso con asterisco indicano il numero di CFU attribuiti dall'Ordinamento del Corso di Laurea ai relativi SSD in misura uguale o superiore al numero di CFU minimo per ciascun SSD o ambito disciplinare della Classe di Laurea.

1. Piano degli studi con l'indicazione degli insegnamenti attivati

ATTIVITA' FORMATIVE INDISPENSABILI				
<i>Attività formative</i>	<i>Ambiti disciplinari</i>	<i>Settori scientifico-disciplinari</i>		
A) di base	Storico-giuridico	IUS/18-Diritto romano e delle antichità	15	93
		IUS/19-Storia del diritto medievale e moderno	15	
	Filosofico-giuridico	IUS/20-Filosofia del diritto	18	
	Privatistico	IUS/01-Diritto privato	27	
	Costituzionalistico	IUS/08-Diritto costituzionale IUS/09-Diritto pubblico IUS/11-Diritto ecclesiastico e diritto canonico	12 6	
B) Caratterizzanti	Penalistico	IUS/17-Diritto penale	15	150
	Commercialistico	IUS/04-Diritto commerciale	15	
	Economico e pubblicistico	IUS/12-Diritto tributario	9-15	
		SECS/P/01-Economia politica	9	
	SECS/S/01-Statistica	6		

	Comparatistico	IUS/02-Diritto privato comparato	9
		IUS/21-Diritto pubblico comparato	
	Comunitaristico	IUS/14-Diritto dell'Unione europea	9
	Amministrativistico	IUS/10-Diritto amministrativo	24
	Internazionalistico	IUS/13-Diritto internazionale	9
	Processualcivilistico	IUS/15-Diritto processuale civile	15
	Processualpenalistico	IUS/16-Diritto processuale penale	15
	Laburistico	IUS/07-Diritto del lavoro	15
CFU minimi vincolati			243
CFU riservati all'autonomia dell'Università:			57
Attività formative affini o integrative:			
		IUS/06 Diritto della navigazione:	6
Attività di sede e altre:			
		A scelta dello studente:	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, c. 5, lett. c):			
Prova finale			20
Conoscenza di almeno una lingua straniera			9
Ulteriori attività formative (art. 10, c. 5, lett d)			10
CFU totali per il conseguimento del titolo			300

PIANO DI STUDIO A.A. 2022-23

I Anno

Istituzioni di Diritto Romano – IUS 18	15 CFU
Filosofia del diritto e informatica giuridica - IUS 20	18 CFU
Istituzioni di diritto privato I – IUS 01	9 CFU
Diritto costituzionale – IUS 08	12 CFU
Economia politica – SECS-P/01	9 CFU
Totale I Anno	63 CFU

II Anno

Istituzioni di diritto privato II - IUS 01	6 CFU
Diritto privato comparato – IUS 02	9 CFU
Diritto commerciale – IUS 04	9 CFU
Diritto commerciale avanzato – IUS 04	6 CFU
Diritto della crisi di impresa – IUS 04	opzionale con
Diritto internazionale - IUS 13	9 CFU
Diritto amministrativo – IUS 10	9 CFU
Diritto della navigazione – IUS 06	6 CFU
Inglese giuridico – L-LIN/12	9 CFU
Totale II Anno	63 CFU

III Anno

Diritto del lavoro – IUS 07	9 CFU
Diritto della Previdenza Sociale – IUS 07 opzionale con Diritto e tecniche di tutela antidiscriminatoria – IUS 07	6 CFU
Diritto processuale civile – IUS 15	15 CFU
Diritto dell'Unione europea – IUS 14	9 CFU
Diritto tributario – IUS 12	9 CFU
Diritto penale I – IUS 17	9 CFU
Statistica – SECS/S-01 opzionale con Diritto processuale tributario – IUS 12	6 CFU
Totale III Anno	63 CFU

IV Anno

Diritto civile I - IUS 01	6 CFU
Diritto pubblico dell'economia – IUS 09 opzionale con <i>Contracts law and public services</i> – IUS 09	6 CFU
Storia del diritto medievale e moderno – IUS 19	15 CFU
Giustizia amministrativa – IUS 10	9 CFU
Diritto Penale II – IUS 17	6 CFU
Diritto processuale penale – IUS16	15 CFU
Totale IV Anno	57 CFU

V Anno

Diritto civile II – IUS 01	opzionale con	6 CFU
Responsabilità professionali – IUS 01		
Diritto sanitario e dei Servizi Sociali -IUS 10		6 CFU
2 Esami a scelta dello studente per 12 CFU (lett. d) tra tutti gli opzionali e tra:		
Diritto privato dell'economia - IUS 01		6 CFU
Diritto bancario e dei mercati finanziari - IUS 04		6 CFU
<i>Cyber-security contracts</i> - IUS 01		6 CFU
Diritto internazionale dell'economia - IUS 13		6 CFU
Diritto internazionale dell'ambiente e della sostenibilità - IUS 13		6 CFU
Ulteriori attività formative (stages, tirocini, seminari professionalizzanti)		10 CFU
Prova finale		20 CFU
Totale V Anno		54 CFU
Totale Corso di Laurea		300 CFU

Art. 6

Descrizione del percorso e metodi di accertamento

Il *curriculum* offerto agli studenti è quello tipico della Classe di Laurea magistrale a ciclo unico di Giurisprudenza, volto alla formazione di un giurista con solide conoscenze nei settori di base, caratterizzanti e affini o integrativi della classe di laurea, dotato di competenze e abilità avanzate acquisite nel percorso di studio e nelle diverse attività proposte, a carattere obbligatorio, opzionale o a scelta dello studente (tra quelli attivati annualmente dal Corso di Laurea, in coerenza con il percorso formativo del Corso medesimo, e tra tutti gli altri insegnamenti attivati nell'Ateneo). Per ciascun insegnamento sono messi a disposizione materiali formativi *on-line* (video o audio-lezioni del docente, testi scritti, *slide* commentate dal docente, prove strutturate per l'auto-valutazione) opportunamente collegati tra loro. Una costante attività di tutoraggio consente sia di monitorare le attività di studio individuali, sia di garantire l'interattività tra docenti e studenti. Si prevede anche l'attivazione di classi virtuali che consentano di avvalersi dell'interazione tra pari e di rendere più incisiva ed efficace la comunicazione tra docenti e studenti. Tutte le attività formative sono assicurate dal *Learning Management System* di Ateneo, una piattaforma tecnologica opportunamente progettata che consente ulteriori interattività tra gli utenti, quali, ad esempio, caselle di posta elettronica personale e *forum*. L'interattività è integrata dall'opportunità di contatti video e telefonici in orari prefissati.

Responsabile del Learning Management System di Ateneo: Alfredo Ranieri (a.ranieri@unidav.it)

Responsabile del Content Management: Katia La Caprara Errichi (k.errichi@unidav.it)

Didattica tutoriale

Il Corso di Laurea prevede la figura del *tutor* con il preciso compito di accompagnare lo studente nel corso degli studi, di orientarlo e di facilitarne la preparazione attraverso la possibilità di richiedere chiarimenti e di rivolgere domande per via telematica.

Tirocinio

Il Corso di Laurea prevede lo svolgimento di tirocini professionalizzanti presso strutture convenzionate, ovvero, in alternativa, l'organizzazione di laboratori *on line* in cui, attraverso lo studio di casi presentati e discussi in aule virtuali con avvocati, magistrati, notai, alti funzionari, lo studente acquisisca consuetudine con le modalità del ragionamento giuridico e specifiche competenze nella redazione di atti, contratti, pareri legali.

Il tirocinio può essere svolto in modalità telematica presso strutture attrezzate in caso di situazioni specifiche che impediscano o rendano particolarmente difficoltoso lo svolgimento in presenza. Tali situazioni sono definite in via generale da apposito Regolamento di Ateneo o, caso per caso, dal Consiglio del Corso di Laurea.

Prova d'esame di profitto

L'accertamento del profitto sarà verificato mediante prove di esame orali e/o scritte in presenza di una commissione di esame presieduta dal professore titolare dell'insegnamento. La prova di esame consiste in alcune domande (3-4) sul programma indicato nel *syllabus* dell'insegnamento pubblicato sulla pagina *web* del Corso di Laurea, volte a verificare la capacità di inquadramento sistematico, la proprietà di linguaggio, le capacità di collegamento tra istituti, la chiarezza nell'esposizione. Il voto finale è espresso in trentesimi: l'esame è superato con la votazione di 18/30 che indica la sufficienza minima. L'esame è superato a pieni voti con la votazione di 30/30: in caso di valutazione eccellente, la commissione di esame può attribuire la lode.

Art. 7

Modalità di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti

Nei limiti e alle condizioni stabiliti dalla normativa vigente, i trasferimenti, i passaggi e l'ammissione a prove singole sono sottoposti all'approvazione della Commissione didattica del Corso di Laurea, che può effettuare il riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita, con la convalida di esami sostenuti e crediti acquisiti, indicando l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto e l'eventuale necessità di integrazione curriculare da assolvere in termini di crediti formativi universitari.

Art. 8

Iscrizione ad anni successivi

Lo studente che chiede l'iscrizione al Corso di Laurea in Giurisprudenza dopo il conseguimento di altra laurea o dopo l'interruzione di un percorso universitario già intrapreso, documentato all'atto di pre-immatricolazione, potrà essere iscritto ad anni successivi al primo in relazione al numero di crediti riconosciuti al momento dell'iscrizione. Il riconoscimento di esami già sostenuti comporta l'esonero dagli insegnamenti espressamente indicati nel piano di studio. Lo studente iscritto ad anni successivi al primo è esonerato dal sostenere il *test* di ingresso di cui all'art. 4.

Art. 9

Caratteristiche della prova finale

La prova finale, consistente nella redazione di un elaborato su un argomento concordato con il relatore, che sovrintende al lavoro di ricerca fornendo indicazioni e suggerimenti e ne verifica la completezza e correttezza formale, mira alla verifica finale dei risultati di apprendimento attesi (conoscenze acquisite, competenze: analitiche, linguistiche, trasversali, relazionali, tecnologiche, comunicative). Essa ha la natura di una dissertazione scritta, anche in lingua straniera (inglese), che si articola in capitoli e paragrafi, volta ad esporre il tema di ricerca attraverso un inquadramento teorico generale, un contributo specifico e una valutazione critica degli argomenti trattati, corredata di note e di un adeguato apparato bibliografico. La prova finale deve dimostrare la piena acquisizione delle conoscenze necessarie a un uso consapevole degli strumenti e delle tecniche apprese.

Per conseguire la Laurea Magistrale è necessario avere sostenuto e verbalizzato tutti gli esami previsti dal proprio piano di studi ed essere in regola con il pagamento delle tasse. Le modalità sono indicate nel "Regolamento tesi", pubblicato sul sito di Ateneo alla sezione Studenti/Documentazione Tesi.

Modalità di svolgimento della prova finale

L'elaborato in cui si sostanzia la prova finale, di consistenza adeguata al tema trattato, viene presentato ed discusso davanti a una Commissione di laurea formata da almeno 7 docenti del Corso di Laurea, nella quale per ciascun candidato sono indicati il relatore e il correlatore. La Commissione esprime una valutazione attribuendo un punteggio complessivo di merito compreso tra 1 e 6 punti in relazione alla padronanza degli argomenti trattati, alla correttezza dell'approccio metodologico seguito, al grado di approfondimento analitico delle questioni, alla ricchezza e varietà delle fonti consultate, alla proprietà di linguaggio, all'originalità dei risultati raggiunti, all'eventuale redazione in lingua inglese.

Un giudizio complessivo è inoltre formulato dalla Commissione sulla base della carriera accademica del

candidato attraverso l'attribuzione di un ulteriore punteggio che non può comunque superare i 4 punti per i candidati in corso e i 2 punti per quelli fuori corso.

La Commissione esprime la votazione complessiva in centodecimi, tenendo conto del *curriculum* e della prova finale. All'unanimità può assegnare il massimo dei voti con lode.

Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei centodecimi.

Art. 10

Struttura organizzativa e funzionamento del Corso di Laurea

Struttura organizzativa del Corso di Laurea:

1. Presidente del Corso di Laurea, ha il compito di convocare, presiedere e rappresentare il Consiglio, nonché di coordinare e promuovere i rapporti con le organizzazioni produttive e delle professioni;
2. Consiglio del Corso di Laurea, organo collegiale composto da professori di ruolo, ricercatori universitari, anche strutturati presso altri atenei purché titolari di contratto di insegnamento, e titolari di contratto d'insegnamento afferenti allo stesso, cui compete l'organizzazione e gestione del CdL;
3. rappresentante degli studenti eletto secondo le modalità stabilite dal Regolamento generale di Ateneo;
4. Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ), che ha il compito di: *a*) redigere la Scheda di monitoraggio annuale (SMA) e il Rapporto di Riesame ciclico (RRC) del CdL, analizzando la situazione corrente del CdL, sottolineando i punti di forza e le opportunità di miglioramento e proponendo i corrispondenti obiettivi, indicatori e traguardi/valori obiettivo; *b*) promuovere la cultura della qualità nell'ambito del CdL; *c*) supervisionare l'attuazione del sistema di AQ con i correlati processi all'interno del CdL. Il Coordinatore del GAQ supporta il Presidente del CdL in tutte le attività del sistema AQ, compresa la redazione della SUA-CdS;
5. Commissione paritetica docenti-studenti: unica a livello di Ateneo, è composta da un numero uguale di docenti e studenti provenienti dai diversi CdS attivati e svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica e dei servizi resi agli studenti da parte dei docenti e delle strutture. A tal proposito, analizza e valuta gli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdL nei vari aspetti organizzativi (a fine anno, in vista della redazione della SMA); redige la Relazione annuale (entro la scadenza prevista dai regolamenti vigenti e dalle relative indicazioni interne).
6. Tutorato in ingresso e *in itinere*: due docenti tutor in ingresso: gestiscono con sistematicità le questioni concernenti l'orientamento, fornendo informazioni sulle caratteristiche del Corso, supportando gli studenti nella scelta degli esami da sostenere e nella costruzione del piano di studio; due docenti tutor *in itinere*, coadiuvati dai due tutor del Corso di studio, che svolgono attività di assistenza agli studenti del CdL, rispondendo a domande sui programmi e sulle prove di esame, sulle convenzioni per *stages* e tirocini, sulla scelta della materia in cui sostenere la tesi di laurea, sugli sbocchi occupazionali, *etc.*;
7. Commissione didattica del Corso di Laurea: istruisce le pratiche studenti riconoscendo eventuali percorsi formativi pregressi coerenti con la classe di laurea e indicando l'anno di iscrizione sulla base dei crediti riconosciuti;
8. Comitato d'indirizzo di Ateneo. Composizione: Presidenti dei CdL (componente universitaria) ed esponenti individuati tra le parti interessate del mondo delle imprese, enti pubblici, professioni (componente esterna). Il Comitato è istituito allo scopo di: verificare i bisogni concreti della realtà lavorativa regionale, nazionale e internazionale e la rispondenza agli stessi delle conoscenze, abilità e competenze del percorso formativo proposto dal CdL; valutare le potenzialità di sviluppo e le necessità di aggiornamento periodico dei profili formativi; coinvolgere gli interlocutori esterni nel monitoraggio dell'efficacia del percorso formativo dei laureati.

Art. 11

Studenti impegnati a tempo parziale

Alle condizioni previste dall'articolo 27 del Regolamento didattico di Ateneo sono previste particolari modalità organizzative per gli studenti a tempo parziale, consentendo loro di fare fronte agli obblighi per il conseguimento del titolo di studio lungo un arco di anni accademici superiore a quello previsto dalle norme in vigore senza cadere nelle condizioni di fuori corso e potendo usufruire di una riduzione dell'importo dei contributi annuali dovuti.

Possono usufruire di tale opportunità gli studenti che per giustificate ragioni di lavoro, familiari o di salute, o perché disabili o per altri validi motivi, non siano in grado di frequentare con continuità gli insegnamenti che fanno capo al Corso di studio di loro interesse e prevedano di non poter sostenere nei tempi legali le relative prove di valutazione.

Il Corso di Laurea prevede a favore degli studenti impegnati a tempo parziale specifici percorsi formativi organizzati nel rispetto dei contenuti didattici dell'ordinamento del corso di studio, distribuendo le relative attività e i crediti didattici da conseguire su un numero di anni pari fino al doppio di quello convenzionale previsto. Il Corso di Laurea assicura inoltre specifiche attività formative, di tutorato e di sostegno anche in orari o con modalità diverse da quelle ordinarie, unitamente ad altri interventi volti a promuovere l'effettiva partecipazione dello studente/studentessa all'attività formativa.

Art. 12

Supporto agli studenti diversamente abili

Nel quadro di promozione dell'inclusività dell'offerta formativa, realizzata dall'Ateneo (art. 5 Carta dei Servizi) tramite piattaforme tecnologiche (LMS) aderenti agli standard internazionali di accessibilità e riferibili al WC3, è riconosciuto agli studenti ipovedenti la possibilità di effettuare test al computer mediante appositi strumenti di magnificazione del testo; agli studenti con difficoltà motorie la possibilità di richiedere una modalità d'esame diversa da concordare previamente con il tutor ed il docente. In casi eccezionali l'esame può essere svolto a distanza mediante l'utilizzo di appositi ausili informatici e coinvolgendo un tutor specializzato.